



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale  
Servizio competitività delle aziende agricole

### MODULO DI DOMANDA

di accesso al Fondo per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - L.R. 11 aprile 2016 n. 5, art. 4 comma 19, Delibera della Giunta regionale n. 26/13 dell'11 maggio 2016 – Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 1256/DecA/25 del 25 maggio 2016. Risorse 2016: euro 7.000.000.

ALL' ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E  
RIFORMA AGRO-PASTORALE  
Direzione generale  
Servizio competitività delle aziende agricole

*A pena di inammissibilità la domanda dovrà essere formulata conformemente al presente modulo, sottoscritta e trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale, Servizio competitività delle aziende agricole, via Pessagno 4 - 09126 Cagliari, a partire dal 3 giugno 2016 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 23 giugno 2016 (farà fede la data e ora di ricezione). La domanda potrà altresì essere presentata, entro lo stesso termine, firmata digitalmente e a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: [agricoltura@pec.regione.sardegna.it](mailto:agricoltura@pec.regione.sardegna.it) . In entrambi i casi la domanda e i relativi allegati devono essere inviati anche all'indirizzo e-mail: [agr.competitivita@regione.sardegna.it](mailto:agr.competitivita@regione.sardegna.it) .*

*Le domande pervenute oltre il termine e redatte con contenuto difforme dal presente modulo non saranno prese in considerazione.*

*L'imposta di bollo dovrà essere versata con modello F23 che andrà scansionato ed allegato alla domanda.*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, via/piazza  
\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,

in qualità di **Rappresentante legale del Consorzio di garanzia fidi:**

- Denominazione \_\_\_\_\_
- Sede legale \_\_\_\_\_



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale  
Servizio competitività delle aziende agricole

ALLEGATO ALLA DET. N. 7812/260  
DEL 26.5.16

- Comune \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_
- Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_
- E-Mail \_\_\_\_\_
- PEC \_\_\_\_\_
- Oggetto sociale \_\_\_\_\_
- Partita IVA \_\_\_\_\_
- Codice fiscale \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'attribuzione delle risorse per l'integrazione del Fondo rischi del Consorzio sopraccitato, secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nella L.R. 11 aprile 2016 n. 5, art. 4 comma 19, nella Deliberazione della Giunta regionale n. 26/13 dell'11 maggio 2016, nel Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 1256/DecA/25 del 25 maggio 2016 e nella Determinazione di approvazione del presente allegato.

A tal fine, ai sensi degli articoli 38, 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità,

**Il sottoscritto** \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, via/piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
e

**Il sottoscritto** \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, via/piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

in qualità, rispettivamente, di **Rappresentante legale** e di **Presidente del Collegio dei Sindaci/Revisori** del Consorzio sopra indicato

**DICHIARANO QUANTO SEGUE:**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale  
Servizio competitività delle aziende agricole

ALLEGATO ALLA DET. N. 7812/260  
DEL 26.5.16

1. il Confidi sopra indicato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del Disciplinare ed in particolare:
  - svolge attività di garanzia a favore delle PMI, condotte da imprenditori agricoli così come definiti dall'art. 2135 del codice civile, attive nel settore della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli aventi sede operativa in Sardegna;
  - è costituito da PMI;
  - è vigente alla data del 31 dicembre precedente all'anno di assegnazione. Si prescinde da tale requisito per i Confidi di nuova istituzione e per quelli oggetto di operazioni societarie;
  - è iscritto nel Registro delle Imprese ed in regola con il pagamento del diritto annuale;
  - è iscritto all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 o nell'elenco di cui all'art. 112 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385. Nelle more dell'attuazione della riforma del Titolo V del TUB è sufficiente essere iscritti nell'elenco generale o nell'elenco speciale di cui rispettivamente agli articoli 106 e 107 del TUB nella versione antecedente alle modifiche apportate dal decreto legislativo n. 141/2010;
  - ha sede operativa nel territorio regionale;
2. Il Confidi ha sottoscritto il protocollo per la registrazione contabile dei contributi e il protocollo per la rilevazione contabile delle sofferenze ( Allegato 1 e 2 alla domanda);
3. non sono in corso procedure concorsuali o di amministrazione controllata;
4. Il Confidi è in regola con gli obblighi previdenziali e contributivi;
5. Il Confidi è iscritto alla CCIAA, ai fini dell'acquisizione del certificato antimafia, col n. \_\_\_\_\_
6. il valore delle garanzie rilasciate in favore di PMI<sup>1</sup> nel corso dell'anno precedente (dal 1.1.2015 al 31.12.2015) era pari a \_\_\_\_\_, il numero di PMI socie del singolo Confidi alla data del 31.12.2015 era pari a \_\_\_\_\_, il numero delle garanzie rilasciate nel corso dell'anno precedente in favore di PMI con sede operativa nella regione Sardegna, (dal 1.1.2015 al 31.12.2015), era pari a \_\_\_\_\_, **(compilare indicando la cifra corrispondente).**

<sup>1</sup> Si ricorda che ai sensi dell' art. 1 lettera a) del Disciplinare di cui alla DGR 26/13 del 11.5.16, per PMI si intende: "microimprese, piccole e medie imprese (PMI) come definite dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE1, condotte da imprenditori agricoli così come definiti dall'art. 2135 del codice civile, attive nel settore della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli aventi sede operativa in Sardegna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale  
Servizio competitività delle aziende agricole

ALLEGATO ALLA DET. N. 7812 / 260  
DEL 26.5.16

**FIRMA DEL LEGALE**  
**RAPPRESENTANTE**

**FIRMA DEL PRESIDENTE**  
**DEL COLLEGIO DEI SINDACI/REVISORI**

---

**INOLTRE IL LEGALE RAPPRESENTANTE DICHIARA:**

- di non aver riportato condanne penali per reati di cui al Titolo XI del codice civile, per reati contro la Pubblica Amministrazione o contro il patrimonio;

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

---

**INOLTRE IL CONFIDI SI IMPEGNA A:**

1. concedere garanzie, a favore di PMI, condotte da imprenditori agricoli così come definiti dall'art. 2135 del codice civile, attive nel settore della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli aventi sede operativa in Sardegna. Non possono in alcun caso beneficiare dell'intervento le imprese in difficoltà;
2. concedere garanzie a favore di PMI in percentuale non superiore all'80% del finanziamento garantito;
3. utilizzare le risorse ricevute esclusivamente per la concessione di garanzie. Né le somme stanziare né i relativi interessi saranno utilizzati per la copertura delle spese amministrative. Anche l'importo del premio versato dalle imprese beneficiarie, al netto dei costi amministrativi, sarà utilizzato interamente per le garanzie e, di conseguenza, reinvestito nel fondo;
4. produrre, su richiesta dei soggetti finanziatori, tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché i documenti che si rendessero necessari in sede di istruttoria;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale  
Servizio competitività delle aziende agricole

ALLEGATO ALLA DET. N. 7812/260  
DEL 26.5.16

5. trasmettere la rendicontazione sull'utilizzo delle risorse entro il 31 luglio di ogni anno, secondo le modalità stabilite nel Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma agropastorale n. 1256/DecA/25 del 25 maggio 2016;
6. limitatamente agli aiuti erogati alle PMI attive nel settore della produzione primaria concedere garanzie nel rispetto di tutte le norme stabilite nel regolamento UE n.1408/13;
7. procedere al calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo (ESL) ai sensi dell'art. 4, comma 6, lettere a), b), c) e d) del regolamento UE n.1408/13;
8. nel caso di applicazione del citato comma 6 lettera b), l'ESL sarà calcolato in proporzione al massimale pertinente di cui all'art. 3, paragrafo 2 del medesimo regolamento n. 1408/2013;
9. nel caso di applicazione del citato comma 6 lettera c), l'ESL sarà calcolato sulla base dei premi esenti, nel rispetto di quanto previsto ai punti 3.3 e 3.4 lett. a), b), c) e g) della Comunicazione n.155/2008 della Commissione UE;
10. nel caso di applicazione del citato comma 6 lettera d), l'ESL sarà calcolato sulla base del metodo per il calcolo dell'elemento di aiuto di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2015) 597 del 5 febbraio 2015;
11. per quanto attiene invece alle garanzie rilasciate in favore delle PMI attive nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli le garanzie saranno concesse nel rispetto del regolamento UE n.1407/13;
12. procedere al calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo (ESL) ai sensi dell'art.4, comma 6, lettere a), b), c) e d) del regolamento UE n.1407/13;
13. nel caso di applicazione del citato comma 6 lettera b), l'ESL sarà calcolato in proporzione al massimale pertinente di cui all'art. 3, paragrafo 2 del medesimo regolamento n. 1407/2013;
14. nel caso di applicazione del citato comma 6 lettera c), l'ESL sarà calcolato sulla base dei premi esenti), dovranno inserirsi, nel rispetto di quanto previsto ai punti 3.3 e 3.4 lett. a), b), c) e g) della Comunicazione n.155/2008 della Commissione UE;
15. nel caso di applicazione del citato comma 6 lettera d), l'ESL sarà calcolato quale differenza tra il costo teorico di mercato della garanzia, attualizzato al tasso europeo di riferimento alla data di concessione della garanzia o della controgaranzia, come previsto dal Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI approvato con Decisione della Commissione UE n. 4505/2010 e, l'eventuale commissione versata dalla PMI;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale  
Servizio competitività delle aziende agricole

ALLEGATO ALLA DET. N. 7812 / 260  
DEL 26.5.16

16. in alternativa l'ESL potrà essere calcolato sulla base del metodo per il calcolo dell'elemento di aiuto di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2015) 597 del 5 febbraio 2015;

17. richiedere ai soggetti che chiedono la garanzia una dichiarazione attestante tutti i contributi ricevuti in regime *de minimis* nell'esercizio in corso e nei due esercizi finanziari precedenti. I soggetti che richiedono la garanzia dovranno inoltre comunicare gli ulteriori aiuti *de minimis* ottenuti tra la data della dichiarazione ed il momento in cui vengono a conoscenza della garanzia assegnata ai sensi del Disciplinare;

18. attestare ai soggetti garantiti, l'ammontare di aiuto *de minimis* concesso attraverso la garanzia, sulla base dell'Equivalente Sovvenzione lordo calcolato con le modalità sopra specificate;

19. rispettare la regolarità e legittimità delle procedure prescritte e, in quanto "soggetto veicolo" dell'aiuto regionale, assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa comunitaria relativa agli aiuti di stato e provvedere a raccogliere le dichiarazioni *de minimis* rilasciate dai beneficiari finali degli interventi.

20. utilizzare i contributi destinati all'integrazione del Fondo rischi a sostegno di operazioni finanziarie e creditizie concesse a favore alle PMI;

21. prestare garanzia a favore delle Banche e degli Intermediari Finanziari sulla base di apposite convenzioni tra le parti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di concessione di finanziamenti e di garanzie;

22. tenere una contabilità separata delle provvidenze di cui al presente Disciplinare;

23. avere il bilancio certificato a partire dall'anno successivo all'erogazione del contributo (per bilancio certificato s'intende apposita certificazione rilasciata dai soggetti abilitati alla revisione legale dei conti di cui al Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 - Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE).

24. richiedere ai soggetti per i quali ricorrano i presupposti per l'applicazione del regime *de minimis* idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, attestante che nei confronti dei medesimi l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non abbiano maturato a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali l'Amministrazione, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, o altro soggetto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale  
Servizio competitività delle aziende agricole

ALLEGATO ALLA DET. N. 7812/260  
DEL 26.5.16

incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo. Nel caso di crediti derivanti dalla revoca di contributi è sufficiente che il provvedimento di revoca sia divenuto definitivo. Il Confidi si impegna affinché le imprese che non rispettano dette disposizioni non possano beneficiare del contributo in regime *de minimis* sotto forma di garanzia previsto dal presente intervento;

25. rispettare il Protocollo per la registrazione contabile dei contributi e il Protocollo per la rilevazione contabile delle sofferenze, di cui all'articolo 4, comma 2, lettera (f) del Disciplinare, che si sottoscrivono unitamente alla presente domanda e allegano alla medesima;

26. aderire ad ogni richiesta di informazione che pervenga dall'Ente finanziatore;

27. osservare ogni altra prescrizione indicata nel Disciplinare, nel Decreto dell'Assessore, nella Determinazione del Direttore del Servizio competitività e qui non espressamente richiamata.

**SI ALLEGA:**

1. Copia di un valido documento d'identità del legale rappresentante del Confidi e del Presidente del collegio dei sindaci/revisori.
2. Copia dello Statuto.
3. Protocollo per la registrazione contabile dei contributi (Allegato 1 alla determinazione) sottoscritto in ogni foglio dal legale rappresentante.
4. Protocollo per la rilevazione contabile delle sofferenze (Allegato 2 alla determinazione) sottoscritto in ogni foglio dal legale rappresentante.
5. Copia del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda. Qualora il Confidi non abbia ancora approvato il bilancio previsto dall'art. 10, comma 2, lettera c dovrà presentare copia dell'ultimo bilancio chiuso unitamente alla relazione di approvazione.
6. Copia ricevuta modello F23 comprovante il pagamento dell'imposta di bollo.

**DATA**

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

---

---

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale  
Servizio competitività delle aziende agricole

ALLEGATO ALLA DET. N. 7812 / 260  
DEL 26.5.16

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – i dati personali raccolti sono trattati dalla Regione Autonoma della Sardegna per l'istruttoria relativa alla richiesta stessa e provvedimenti conseguenti, nonché per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle pratiche. I dati sono registrati su supporto sia informatico che cartaceo. L'iniziativa è soggetta alle comunicazioni di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dalle disposizioni di legge e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.